

Novena a Maria Immacolata

«*Maria è la personificazione della Chiesa, ed è innanzitutto in lei che possiamo comprendere quel che il Signore rivela e realizza nella nostra vita*». Queste parole del teologo francese Jean Corbon sono come il filo rosso che tiene insieme le pagine di questa novena a Maria Immacolata. Nato per la preghiera comunitaria della mia parrocchia, “Beata Vergine Immacolata” in Andria (BT), lo schema della novena si apre con una piccola preghiera di lode trinitaria che in Maria manifesta l’inizio e il compimento della storia di salvezza, continua con la proposta di una pagina biblica a cui segue una meditazione tratta dagli scritti di Madre Anna Maria Canopi, e si conclude con una preghiera comunitaria che chiede alla Vergine di donare anche alla Chiesa, a noi tutti, le sue virtù. Dunque, da Maria alla Chiesa e dalla Chiesa a Maria. Le sue virtù, che la novena ripercorre giorno dopo giorno, ci invitano non solo all’adorazione, ma soprattutto all’imitazione, a fare della nostra vita un’eco di quella di Cristo e della sua Santissima Madre.

Vanno in questa direzione le meditazioni qui proposte di Madre Anna Maria Canopi, religiosa italiana scomparsa nel 2019, che dal monastero dell’isola di San Giulio, per tutta la sua vita è stata un faro di fede, speranza e carità per quanti si sono avvicinati alla sua spiritualità, soprattutto attraverso i suoi scritti. Essi, infatti, pur essendo stati composti tra le mura di un monastero, non sono mai, se così si può dire, distaccati dal mondo; anzi, essi hanno il pregio di saper parlare a tutti gli uomini e le donne desiderosi di una spiritualità autentica e profonda.

Tra le icone mariane del monastero, dalle quali la Madre prende spunto per le sue meditazioni pubblicate postume dalle Edizioni Palumbi (2019), vi è quella della Madre di Dio Vergine del silenzio, cara anche alla devozione di Papa Francesco. Il tempo liturgico dell’Avvento, nella quale la novena opportunamente si inserisce, è tempo di essenzialità; dunque di ritorno all’unica cosa veramente necessaria ed essenziale: Dio e la sua Parola; essa può essere accolta e meditata solamente se è preparata e seguita dal silenzio¹. È ancora Jean Corbon a scrivere: «*Chiediamo a Maria di insegnarci ad adorare, a lei che è il silenzio; il silenzio è il primo linguaggio dell’amore, quando la sua sorgente comincia a sgorgare*». Durante la novena, questa icona-immagine di Maria che chiede a chi la osserva di fare silenzio, di chiudere la bocca ad ogni parola non necessaria, di intraprendere un cammino di ascolto, di pacificazione interiore e conversione continua, può essere dunque valorizzata quale segno visibile da offrire alla comunità.

A quanti useranno questa novena, l’augurio di imparare a pregare ed imitare la vita della Vergine Maria, quale donna pura, gioiosa e compassionevole e santa; virtù che oggi è più che mai urgente riscoprire e vivere per essere cristiani veri ed autentici. A quanti vorranno contattarmi anche solo per un saluto, lascio il mio indirizzo mail: **micarretta@libero.it**

Michele Carretta
Direttore Ufficio *Musica sacra*
della Diocesi di Andria

¹ Vengono in mente le parole di D. Bonhoeffer: «Facciamo silenzio prima di ascoltare la Parola, perché i nostri pensieri sono già rivolti verso la Parola. Facciamo silenzio dopo l’ascolto della Parola, perché questa ci parla ancora, vive e dimora in noi».



Primo giorno – PUREZZA

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

O Dio, che nella Vergine Maria, capolavoro del tuo Spirito, ci hai donato le primizie della creazione nuova, fa' che liberati dalla schiavitù del peccato abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo, testimoniando in parole e opere il comandamento dell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Libro della Genesi

Il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

MEDITAZIONE

«Dio ha deciso di distruggere la morte causata dal peccato attraverso un rinnovamento, una creazione nuova appunto facendo nascere Maria Immacolata dalla Quale è nato Gesù, il Verbo della vita immortale. Eva aveva ceduto alla tentazione ed era diventata causa di morte e di infelicità; Maria riporta tutto all'origine, alla bellezza del disegno creatore di Dio.

Anche su di noi il Signore riversa la sua grazia perché possiamo diventare santi ed essere degni di stare alla sua presenza e di corrispondere al suo Amore. Tramite Maria che dice: "Sì, eccomi!", comincia la nuova generazione, la nuova umanità riconciliata con Dio che può vivere alla sua presenza nella confidenza, nell'adorazione e nella lode» (Anna Maria Canopi)

PREGHIERA

Tu sei bella, o santa Madre di Dio!

Tu sei la gioia del Paradiso,

la gioia di Dio!

Noi tuoi figli ancora in cammino sulla terra

talora inciampiamo e cadiamo nel peccato,

ma Tu, Immacolata, ci sollevi con la tua mano

e ci riconduci sulla strada del tuo Figlio.

Anneriti dal fumo del peccato,

immergici nel tuo candore per trarci fuori

splendenti di grazia.

Santa Maria, Madre tutta pura, prega per noi

adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.

Canto del *Tota Pulchra* (Durante il canto il Presidente offre l'incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l'Orazione sul Popolo):

Preghiamo

Per intercessione della Beata Vergine Maria,
concedi, o Signore, al popolo che ti supplica
la grazia della tua misericordia,

perché l'uomo da te creato e redento
sia sempre raggiunto dalla tua opera di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Secondo giorno – LODE

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

O Dio d'infinita sapienza, tu hai scelto come Madre del Salvatore la beata Vergine Maria, eccelsa tra gli umili e i poveri di Israele; fa' che accogliendo con fede viva la tua parola impariamo a riporre solo in te ogni speranza di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Primo Libro di Samuele

Il mio cuore esulta nel Signore, la mia forza s'innalza grazie al mio Dio.. Non c'è santo come il Signore, perché non c'è altri all'infuori di te e non c'è roccia come il nostro Dio. I sazi si sono venduti per un pane, hanno smesso di farlo gli affamati. La sterile ha partorito sette volte e la ricca di figli è sfiorita. Il Signore rende povero e arricchisce, abbassa ed esalta. Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero, per farli sedere con i nobili e assegnare loro un trono di gloria

MEDITAZIONE

«Già anziana e sterile, Anna vive una situazione di angoscia che nessuno sa condividere, neppure il marito, pur amandola intensamente. Anna, però, pur vivendo all'estremo l'umiliazione della sterilità, non viene meno nella sua grande fiducia in Dio, ed è a Lui solo che si rivolge, sicura che Egli può aiutarla a superare questa prova. Con grande fede, alla presenza del Volto del Signore, Ella deponde la sua pena, il suo ardente desiderio, e nella certezza di essere esaudita, osa anche pronunciare un voto: supplica il Signore chiedendo di generare un figlio per poterglielo a suo volta ridonare. Dato da Dio ad Anna e poi restituito da Anna a Dio, il piccolo Samuele diventerà un dono per tutto il popolo eletto.

Al momento dell'offerta, dal cuore e dalle labbra di Anna sgorga un bellissimo cantico di ringraziamento, il primo "Magnificat". Ma in Anna si riconoscono in modo particolarmente suggestivo i tratti propri di Maria, della povera resa ricca di grazia, dell'umile glorificata mediante la maternità, di Colei che accoglie l'annuncio della maternità verginale senza contare su se stessa, ma lasciandosi invadere totalmente dalla presenza dello Spirito» (Anna Maria Canopi)

PREGHIERA

O Madre di Misericordia,
con te vogliamo degnamente ringraziare Dio Padre
perché nel Figlio suo, nato dal tuo grembo verginale,
si è chinato sulla nostra piccolezza.
Tu che nel *Magnificat* ti sei definita umile serva del Signore,
rendici segno trasparente del suo amore fedele.
Tu che hai cantato Dio come Colui
che abbassa i superbi e innalza gli umili,
infondi nei nostri cuori la gioia della lode
e la letizia dei poveri che null'altro cercano all'infuori di Dio.
Donaci l'umiltà del cuore,
perché possiamo riconoscere la mano di Dio
che sempre opera nella nostra vita.
Santa Maria, Maestra della lode divina, prega per noi
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Canto del *Tota Pulchra*

Durante il canto il Presidente offre l'incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l'Orazione sul Popolo:

C. Preghiamo

Signore Dio, per l'abbondanza della tua misericordia
e l'intercessione della Beata Vergine Maria
arricchisci di doni i tuoi servi
e liberali da ogni timore,
perché, fortificati dalle tue benedizioni,
siano sempre pronti a renderti grazie
e a benedirti con perenne esultanza.
Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Terzo giorno – GIOIA

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

O Dio, che nell'incarnazione del tuo Figlio hai allietato il mondo intero, concedi a noi che veneriamo Maria, causa della nostra letizia, di camminare costantemente nella via dei tuoi precetti e di tenere fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Libro del Profeta Isaia

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli.

MEDITAZIONE

«Quando Dio, che è Amore, guardando la sua creatura la trova in un atteggiamento di umiltà e di docilità, può fare cose grandi: la salva, la esalta, la solleva, le dona dignità e bellezza, la riveste di santità, la rende partecipe del suo amore, la chiama a collaborare al suo disegno di salvezza. Così è Maria che, riempita di gioia per il Signore, danza di gioia non per motivi suoi, per le sue qualità umane, per la fortuna che le è toccata, ma esulta nel Signore riconoscendolo “mio Salvatore”. Riconosce che quello che è lei, lo è per grazia del Signore.

La Chiesa, come Maria, ha motivo di gioire nel Signore perché l’ha scelta e l’ha resa sua sposa, ha fatto un’alleanza con lei, con noi, che siamo la Chiesa; un’alleanza di amore e di pace, un’alleanza che stabilisce comunione ed unità. Come di Maria, così anche della Chiesa il Signore vuole fare “tutta una gioia”, del suo “popolo un gaudio” per compiacersi dell’opera delle sue mani (cfr. Is 65,18). Spetta a noi, però, lasciarci spogliare delle vesti da lutto e rivestire dell’abito di gioia. Tutta la nostra vita allora diventa un cantico che proclama la grandezza dell’amore del Signore, della sua santità, della sua misericordia per noi e per gli altri» (Madre Anna Maria Canopi)

PREGHIERA

Tutta la tua esistenza, o Maria,
è stata pervarsa dalla gioia del tuo Signore!
Nella tua umiltà hai accolto con docilità il Suo volere
e hai lasciato che fosse Lui a guidarti
su strade che non conoscevi.
Sotto la croce del tuo Figlio morente
hai conosciuto il dolore e l’angoscia,
ma anche la gioia di diventare Madre della Chiesa
e di ogni uomo che crede e spera in tua compagnia.
Fa’ che anche la nostra vita, sul tuo esempio,
diventi un canto di lode alla gloria del Padre,
un canto che, intonato sulla nota del sì,
confessi il Signore con l’obbedienza della fede
e l’ardore della carità.
Santa Maria, Madre tenera e forte,
donaci la tua gioia, e prega per noi
adesso e nell’ora della nostra morte.
Amen.

Canto del Tota Pulchra

Durante il canto il Presidente offre l’incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l’Orazione sul Popolo:

C. Preghiamo

Gioisca per il tuo aiuto, o Signore, il popolo a te fedele, e per intercessione della Beata Vergine Maria, camminando nella vita cristiana, possa godere dei beni presenti e di quelli futuri. Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Quarto giorno – FEDE

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno, che nella beata Vergine Maria, gloriosa madre del tuo Figlio, hai dato un sostegno e una difesa a quanti la invocano, concedi a noi per sua intercessione di essere forti nella fede, saldi nella speranza, perseveranti nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Libro di Giuditta

Benedetta sei tu, figlia,
davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra,
e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra.

MEDITAZIONE

«Fin dalle origini tutta creazione è benedetta da Dio, e in modo particolare l'essere umano. La benedizione divina non si arresta neppure davanti al dramma del peccato: pur nella fatica e nel dolore, tra tentazioni, arresti e cadute, la storia prosegue come storia di benedizione. Benedetto è Abramo, e dopo di lui tutti i Patriarchi e i profeti... benedette sono le Madri d'Israele, benedetti sono i piccoli e i poveri che con la loro fedeltà alla legge del Signore portano avanti silenziosamente la storia della salvezza... benedette solo le grandi eroine che mettono a repentaglio la propria vita per salvare il popolo dai nemici, come Giuditta – una donna vedova, ai margini della vita sociale.

Il dono della benedizione di Dio ha trovato in Maria, la Piena di grazia, l'unica risposta adeguata: la fede. La stessa risposta il Signore si attende oggi dalla Chiesa, da ciascuno di noi. Maria ha creduto alla Parola e ha offerto la sua totale disponibilità a Dio in profonda umiltà e silenzio di sé. Atteggiamenti, questi, che non si improvvisano, ma sono il frutto di un'abitudine quotidiana all'ascolto, alla preghiera, alla bontà, alla mitezza. Dio crea continuamente e continuamente può rinnovarci, ma è necessario che noi vogliamo veramente cambiare... Come discernere con verità dentro noi? Una via sicura è di specchiarsi nella Vergine Maria. Senza avere nulla di appariscente, il cristiano, con il suo modo di essere e di agire, diventa cooperatore della storia della salvezza e gioioso testimone del Vangelo» (Madre Anna Maria Canopi)

PREGHIERA

O Madre nostra,
per tua intercessione chiediamo a Dio Padre
di mandare anche su di noi la potenza creatrice dello Spirito
per rendere feconda in noi la Sua Parola.
Specchio di santità divina,
donaci di diventare creature nuove, capaci di amare e servire,
capaci di annunziare ad ogni uomo
che grande è la misericordia del Signore ed eterna la sua fedeltà.
Santa Maria, sostegno e difesa della nostra fede,
prega per noi adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Canto del *Tota Pulchra* (Durante il canto il Presidente offre l'incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l'Orazione sul Popolo):

Preghiamo

Per l'intercessione della Beata Vergine Maria, la tua misericordia, o Dio, faccia crescere nella fede il popolo che ti riconosce suo Signore e lo sostenga nell'osservanza dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Quinto giorno – SILENZIO

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, i pastori andarono senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

MEDITAZIONE

«Mentre i pastori se ne tornano ai loro pascoli glorificando e lodando Dio, Maria va meditando quanto accade attorno a lei e quanto ascolta a riguardo del Bambino che stringe fra le sue braccia. Mentre tutto intorno esplode la gioia, Maria sta in ascolto e raccoglie e custodisce nel suo cuore tutto quello che accade, tutto quello che si dice attorno al suo Bambino, e così facendo entra sempre più profondamente nel disegno di salvezza universale disposto da Dio.

Maria si fa umile discepola; dal “fiat” pronunciato al momento dell’annunciazione, giungerà a dire il “sì” definitivo ai piedi della croce. Guardando a lei e rifugiandoci a Lei, possiamo ricevere l’aiuto di cui abbiamo bisogno per vivere come figli di Dio.

Questo mistero della Madre di Dio avvolge tutta la Chiesa e ognuno di noi, perché Maria custodisce nel suo cuore come in uno scrigno tutto quello che riguarda il Figlio e lo consegna alla Chiesa, all’umanità, a noi oggi. Siamo quindi invitati a imitare Maria, a interiorizzare e custodire tutto nel silenzio del cuore, per diventare noi stessi creature nuove, Vangelo vivente, presenza di gioia e di pace tra i fratelli» (Madre Anna Maria Canopi).

PREGHIERA

Maria, Icona vivente del Vangelo,
per te sono venute nel mondo la Luce, la Gioia e l’Amore;
dona anche a noi di camminare nella luce della Parola di Dio,
e di vivere nella gioia che viene dai suoi comandamenti.
Tu hai fatto di tutta la tua vita un “sì” al Signore:
insegnaci a meditare con viva fede le parole del Figlio tuo,
per diventare testimoni credibili del suo amore.
Donna dell’ “Eccomi”,
insegnaci la memoria del cuore per custodire
ogni parola e ogni evento che ci accade.
Donaci una fede umile e piena di stupore,
per vedere in ogni piccolo segno un mistero di grazia.
Santa Maria, Vergine del silenzio, prega per noi
adesso e nell’ora della nostra morte.
Amen.

Canto del *Tota Pulchra*

Durante il canto il Presidente offre l’incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l’Orazione sul Popolo:

C. Preghiamo

I cuori dei fedeli, pronti a servire il tuo nome,
invocano il tuo aiuto, o Signore;
e poiché senza di Te
non possono compiere nulla di giusto,
per la tua misericordia
e l'intercessione della Beata Vergine Maria
fa' che conoscano i sentieri della rettitudine
e comprendano tutto ciò che per loro è fonte di bene.
Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Sesto giorno - ASCOLTO

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

Padre santo, che nel misericordioso disegno della redenzione hai scelto la Vergine Maria, umile tua serva, come madre e cooperatrice del Cristo, fa' che volgendo a lei il nostro sguardo, ti serviamo con totale dedizione e ci impegniamo instancabilmente alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Vangelo secondo Luca

Una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

MEDITAZIONE

«Sulla bocca di Gesù tali parole non sono un'irriverente presa di posizione nei confronti di sua Madre, bensì un elogio che aiuta a meglio conoscere la vera grandezza di Maria. Il suo discepolato alla maternità, iniziato a Nazareth e rivelatosi in tutta la sua sollecitudine a Cana, culmina ai piedi della croce nel nuovo "sì" alla volontà di Dio che le chiede l'offerta del Figlio. Maria è chiamata a diventare Madre della Chiesa, a custodirla nella fedeltà, a educarla nell'amore.

Attribuendole il titolo di "Madre della Chiesa", i cristiani si riconoscono suoi figli. Che cosa significa e comporta ciò? Innanzitutto significa che ci si riconosce dipendente da lei, ma anche chiamati alla stessa vocazione. In Maria, la Chiesa non ha solo un sicuro rifugio, ha un modello da imitare, ha una missione da continuare. Ciò che Maria è stata fin dalle origini – santa, immacolata – anche la Chiesa lo può diventare per grazia. Come Maria ha donato al mondo Cristo secondo la carne, così la Chiesa è chiamata a donare all'umanità di oggi il Cristo presente nella Parola e nei sacramenti. Come Maria ha servito e seguito il Figlio fino alla Croce, così la Chiesa è davvero fedele alla sua vocazione se partecipa al mistero della Croce di Cristo e lo serve nei più poveri e sofferenti» (Madre Anna Maria Canopi)

PREGHIERA

O Vergine purissima,
tu che hai sempre vissuto nella volontà di Dio,
insegnaci a fare di tutta la nostra vita
un "sì" a Dio e i fratelli.
Sotto la Croce del tuo Figlio
sei diventata Madre della Chiesa,
insegnaci la via della carità sincera e dell'umile servizio
perché anche la nostra vita sia feconda nella grazia
e nella santità che trasfigura e salva il mondo.
Santa Maria, Vergine dell'ascolto, prega per noi
Adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Canto del *Tota Pulchra* (Durante il canto il Presidente offre l'incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l'Orazione sul Popolo):

Preghiamo

Custodisci con infinita misericordia, o Signore, la tua famiglia, perché con la tua protezione e per l'intercessione della Beata Vergine Maria, sia libera da ogni pericolo e con le buone opere dia lode al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Settimo giorno – OBBEDIENZA

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

O Padre, che nella tua provvidenza mirabile hai voluto associare la Vergine Maria al mistero della nostra salvezza, fa' che, accogliendo l'invito della Madre, mettiamo in pratica ciò che il Cristo ci ha insegnato nel Vangelo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dal Vangelo secondo Matteo

Mentre Gesù parlava ancora alla folla, ecco, sua madre e i suoi fratelli stavano fuori e cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e cercano di parlarti». Ed egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi, tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre».

MEDITAZIONE

«La condizione migliore per seguire Gesù e diventare suoi discepoli è quella di lasciare tutto, di sciogliere ogni legame puramente naturale, nulla e nessuno antepo- nendo all'amore per Lui. L'egoismo, infatti, è un nemico che sta sempre in agguato dentro di noi, per impedirci di raggiungere quell'amore perfetto che ci conforma pienamente a Cristo e che ci rende come lui dimentichi di noi stessi e viventi per gli altri.

Gesù era vissuto trent'anni nella modesta casa di Nazareth e la Madre – come pur e Giuseppe – si era nutrita delle parole della sua bocca, parole di sapienza divina, pane quotidiano di vita. Come avrebbe potuto non essere proprio lei la prima, la più beata per l'ascolto della Parola e l'adesione alla volontà del Padre? Anche Maria proprio per questo è beata, perché ha ascoltato la parola di Dio e l'ha osservata

Guardando a Maria, che è povera, umile, obbediente, tutta al servizio di Dio, piena di carità, piena di amore, noi sappiamo come si diventa santi: imitando le sue virtù» (Madre Anna Maria Canopi)

PREGHIERA

O Maria,
tu ci appari nel tuo umile e fedele rimanere
tutta raccolta sotto lo sguardo di Dio,
abbandonata alla potenza dell'Altissimo.
Con la tua materna intercessione
fa' che anche su di noi si riversi la grazia del Signore.
Contemplando la tua bellezza,
facci entrare silenziosamente nel mistero più profondo
della tua vita, per scoprire la fonte dell'Amore
che tutta ti avvolge e ti rende santa.
Madre umile e potente,
insegnaci l'obbedienza e prega per noi
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Canto del Tota Pulchra

Durante il canto il Presidente offre l'incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l'Orazione sul Popolo:

Preghiamo

Per intercessione della Beata Vergine Maria,
fa' splendere su questa tua famiglia
la luce del tuo volto, o Signore,
perché aderisca alla sua volontà
e compia il bene che le ispiro.
Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Ottavo giorno – COMPASSIONE

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

O Dio, che nella tua provvidenza tutto disponi secondo un disegno di amore, per l'intervento della Vergine Maria, madre del tuo Figlio, allontana da noi ogni male e donaci ciò che giova al nostro vero bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

MEDITAZIONE

«A Cana la Madre di Gesù entra in scena non per chiedere la salute, la guarigione, o per un'altra grave causa, ma semplicemente perché la festa delle nozze non abbia a finire male per mancanza di vino. Maria interviene perché la festa possa continuare.

Da un lato Maria si manifesta come serva, e d'altro lato come signora di casa. Anzitutto si manifesta in atteggiamento di compassione e premuroso servizio, si accorge subito di ciò che manca. D'altro lato, Maria si comporta come se fosse la signora di casa in quanto prende l'iniziativa liberamente, gioca in prima persona, con grande signorilità. Conosce bene Gesù, cosa può fare, e si fida pienamente di lui.

Come Maria la comunità cristiana è chiamata da accorgersi dei bisogni del mondo contemporaneo, della mancanza di gioia e di speranza, iniziando dal proprio condominio, dal proprio quartiere, dalla propria comunità. Quale vino rischia di venire meno? Siamo chiamati a farlo presente al Signore, con fiduciosa preghiera di intercessione e compassione»,

PREGHIERA

O Donna vigile e discreta,
che stai dalla parte di chi serve,
tu sei la prima ad accorgerti che il vino della festa è finito,
e con poche parole interPELLI Gesù senza esitazione.
Tu sei la Madre compassionevole, la Madre delle nozze,
la Madre dello sposo dell'umanità e della Chiesa.
Tu fai venire l'ora del vino eccellente,
l'ora della gioia, l'ora dell'eterna alleanza d'Amore.
Madre delle nozze di Cana
insegnaci a fare umilmente quello che Lui ci dice e ci dirà.
Santa Maria, madre e modello di compassione,
prega per noi adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Canto del *Tota Pulchra* (Durante il canto il Presidente offre l'incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l'Orazione sul Popolo):

Pregliamo

Per intercessione della Beata Vergine Maria, fa' splendere su questa tua famiglia la luce del tuo volto, o Signore, perché aderisca alla sua volontà e compia il bene che le ispiri.
Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**

Nono giorno – SANTITA'

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

C. Fratelli e sorelle, convocati da Cristo, tempio vivente del Padre, ci siamo radunati per innalzare le nostre lodi alla Santissima Trinità e chiedere alla Vergine Immacolata di illuminare e sostenere il nostro cammino incontro a Cristo che viene.

Innalziamo la nostra lode al Padre, al Figlio e allo Spirito, perché «in Cristo nuovo Adamo e in Maria nuova Eva è apparsa finalmente la Chiesa, primizia dell'umanità redenta, e tutta la creazione ha ripreso il suo cammino verso la Pasqua eterna».

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Padre di ogni bontà,
noi ti lodiamo perché fin dal principio hai posato
il tuo sguardo misericordioso sulla Vergine Maria
e preservandola da ogni peccato,
l'hai scelta fra tutte le donne quale madre del Cristo tuo Figlio.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Cristo nostro Salvatore e Redentore,
noi ti ringraziamo perché nascendo dalla Vergine Maria
ti sei fatto nostro fratello e hai rivelato a tutti gli uomini
il disegno di salvezza del Padre tuo.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Spirito Santo, infinito Amore, noi ti invochiamo:
come hai adombrato con la tua grazia la Vergine Maria,
così avvolgici con la tua presenza
e rendici disponibili a compiere la tua volontà.

A Te la lode e la gloria nei secoli!

Preghiamo

O Dio, che nel mirabile disegno del tuo amore hai voluto che Maria desse alla luce l'Autore della grazia e fosse in modo singolare associata all'opera della redenzione, per la potenza delle sue preghiere, donaci l'abbondanza delle tue grazie e guidaci al porto della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Dalla lettera di San Paolo Apostolo agi Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

MEDITAZIONE

«Se guardiamo alla realtà più appariscente della situazione umana siamo tentati di pensare che il progetto di Dio sia andata fallito, talmente il male è ancora radicato nel cuore dell'uomo e tremenda è la sua influenza devastante su ogni cosa. Eppure i santi ci sono in ogni tempo e in ogni luogo e sono certamente meno rari di quanto può sembrare, soprattutto i santi dell'eroico quotidiano, quelli che non appaiono, ma costituiscono il prezioso tessuto della veste della Chiesa. Anche Maria apparteneva a questa categoria di santi umili e nascosti, ignari di sé e attenti a Dio e al prossimo. Di che cosa infatti è costituita la santità di Maria? Di silenzio, di umiltà, di povertà, di ascolto, di obbedienza, di preghiera, di fede, di speranza, di carità, di gratuità, di pace e di gioia nel Signore. Tutte queste virtù formano il tessuto dei suoi giorni e la pongono accanto ad ognuno di noi che, nella consapevolezza di essere fragili come l'erba e il fiore del campo, cerchiamo consistenza nella Parola di Dio viva ed eterna. Proprio guardando a Maria comprendiamo che la santità non è la realizzazione di un progetto umano con sforzi umani, ma l'opera del divino vasaio che modella la creta con le sue mani – con la sua grazia - e dà ad ogni vaso un tocco originale, che lo rende unico ed inconfondibile fra tutto gli altri» (Madre Anna Maria Canopi)

PREGHIERA

Maria, Regina del cielo e della terra,
e te la nostra lode e il nostro canto di grazie!
Con la tua bellezza consolatrice
rassicura il nostro cuore perché sappiamo comprendere
a quale speranza Dio ci ha chiamati
nell'eterna comunione dei santi.
Santa Maria, madre tutta santa, prega per noi
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

Canto del *Tota Pulchra* (Durante il canto il Presidente offre l'incenso al simulacro della Vergine Immacolata; poi conclude la preghiera con l'Orazione sul Popolo):

Preghiamo

Signore Dio, per l'abbondanza della tua misericordia e l'intercessione della Beata Vergine Maria arricchisci di doni i tuoi servi e liberali da ogni timore, perché, fortificati dalle tue benedizioni, siano sempre pronti a renderti grazie e a benedirti con perenne esultanza. Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.**